



إِنَّمَا يَعْمُرُ مَسَاجِدُ اللَّهِ مِنْ أَمْنَ بِاللَّهِ وَالْيَوْمِ الْآخِرِ وَأَقَامَ
الصَّلَاةَ وَأَتَى الزَّكُوْهُ وَلَمْ يَخْشَ إِلَّا اللَّهُ فَعَسَى أُولَئِكَ أَنْ
يَكُونُوا مِنَ الْمُهْتَدِينَ.
وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:
أَحَبُّ الْبَلَادِ إِلَى اللَّهِ مَسَاجِدُهَا.

RAMADAN, MOSCHEA E VITA

Onorevoli Musulmani!

Lode e il ringraziamento infinito ad Allah l'Altissimo, che ci ha permesso di raggiungere il benedetto mese di Ramadan, sultano degli undici mesi. Il Ramadan è un arco di tempo straordinario in cui la misericordia e il perdono del nostro Signore l'Altissimo si riversano su di noi come una pioggia abbondante, e la Sua benedizione e assistenza traboccano dalle nostre case fino alle strade. È una scuola spirituale che ripara il nostro mondo interiore, logorato dalla frenesia quotidiana, e dona senso alla nostra vita. Il Ramadan è un grande dono offerto per portare serenità ai nostri cuori e per rafforzare la nostra devozione ad Allah sul retto cammino (*sirat al-mustaqim*). È un tesoro prezioso concesso per ricordarci le nostre responsabilità verso il nostro Signore, la nostra famiglia e la società che ci circonda.

Cari Musulmani!

Il mese di Ramadan, oltre a offrire numerosi benefici, concede molteplici opportunità per ristabilire, rafforzare e sviluppare il legame tra noi e le moschee. Il Ramadan con i suoi adhan, le letture coraniche delle mukabele, i circoli di conoscenza, le preghiere di Tarawih e le tavolate dell'iftar imbandite nei cortili, ci offre l'occasione di costruire e far rinascere una vita incentrata sulla moschea. Infatti, le moschee sono la culla della nostra civiltà e il cuore delle nostre città. Le moschee sono luoghi sacri in cui la fede si fonde con la moralità, il culto con la consapevolezza, la conoscenza con la saggezza e la devozione con la responsabilità. Come ha affermato il nostro Profeta (pbsl) "Le moschee sono i luoghi più amati da Allah nelle città."¹

Cari Musulmani!

Il nostro Signore l'Altissimo nel Sacro Corano afferma così: "Badino alla cura delle moschee di Allah solo coloro che credono in Allah e nell'Ultimo Giorno, eseguono l'orazione e pagano la decima e non temono altri che Allah. Forse saranno tra coloro che sono ben diretti."² Prendersi cura delle moschee non significa soltanto costruirle materialmente. Curare le moschee significa poter raggiungere la serenità, spalla a spalla, nelle stesse file. Significa poter raggiungere la consapevolezza dell'unione, della solidarietà e della fratellanza sotto la cupola delle moschee e all'ombra dei loro minareti.

Cari Credenti!

Viviamo in un'epoca in cui i legami familiari si indeboliscono e i rapporti di parentela e di vicinato sono sul punto di svanire. L'umanità si isola ogni giorno di più, restando sola anche in mezzo alla folla. L'inquietudine causata dall'eccessivo attaccamento ai beni materiali porta l'uomo a considerare la vita limitata solo a questo mondo e ad allontanarsi dalla spiritualità. La soluzione a tutte queste sofferenze consiste nel rafforzare il legame tra la moschea e la vita, e nel rimettere al centro della nostra quotidianità le verità universali dell'Islam e i valori che ci definiscono.

Cari Musulmani!

Se riusciremo a trarre maggior beneficio dall'atmosfera di serenità del Ramadan, potremo tornare alla nostra essenza e mantenere viva la consapevolezza della nostra devozione. Se riusciremo a far sì che i nostri figli raccolgano dei bei ricordi legati al mese di Ramadan nelle loro menti e nei loro cuori, potremo aiutarli a guardare il futuro con fiducia. Se sapremo mettere la preghiera al centro del tempo e la moschea al centro della vita, potremo ottenere la felicità in questo mondo e nell'aldilà.

Concludiamo il nostro sermone con questa lieta notizia del nostro Amato Profeta (pbsl): "Chiunque esca di casa con l'intenzione di recarsi in moschea, per ogni passo gli viene scritta una buona azione e per l'altro gli viene cancellato un peccato."³

¹ Muslim, Mesâcid, 288.

² At-Tawbah, 9/18.

³ Nasa'i, Masajid, 14.

